Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
F.to Pietro Paolo Piras	F.to Dott. Franco Fama
	si in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 12 decorrenza dal 11/02/2015 al 26/02/2015 al n.61.
del D.Egs. 207/2000, per quindici giorni con c	decontenza dar 11/02/2013 ar 20/02/2013 ar n.or.
Terralba, 11/02/2015.	L'Impiegato Incaricato F.to IL SEGRETARIO
Certifico che la presente delibera è copia conf	forme all'originale.
Terralba,	
	L'impiegato incaricato/
deliberazione trasmessa a:	
X Comuni aderenti. _X_ Presidente servizio finanziario servizio tributi \ biblioteca servizio amministrativo servizio socio assistenziale \ culturale	

Unione dei Comuni "Terralbese"

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N. 03	OGGETTO:Approvazione ordine del giorno proposto dall'Anci contro il
Del 09.02.2015	deposito nucleare in Sardegna

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di Febbraio, con inizio alle ore 16.00 in Terralba, presso l'ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunita l'Assemblea dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
X	
	PRESENTI X X X X

Presiede la seduta il Presidente Pietro Paolo Piras.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Franco Famà.

L'ASSEMBLEA

Vista che l'Assemblea dei Sindaci della Sardegna , riunitosi in Abbasanta il 19.01.2015, all'unanimità ha approvato il seguente ordine del giorno contro l'ipotesi che venga individuata la Regione Sardegna quale area idonea al deposito delle scorie nucleari;

Premesso che da diverse fonti si è a conoscenza che la Sardegna è tra i siti possibili per il deposito delle scorie nucleari;

Visto che la Sardegna ha dato abbastanza con le servitù militari e che queste ultime hanno creato ingenti danni al territorio, soprattutto in termini di inquinamento;

Valutato che i sardi non accetteranno a nessuna condizione che l'isola diventi una pattumiera radioattiva;

Dopo ampia discussione;

Con votazione unanime.

DELIBERA

DI DIRE NO ad ogni ipotesi di dislocazione e deposito di materiale nucleare in Sardegna;

Di riservarsi di promuovere nuove iniziative qualora questo confronto non produca i risultati attesi